



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

UFFICIO CONCORSI

Decreto rettorale

Classificazione: VII/1

N. allegati: 1

PROCEDURE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI, DISCUSSIONE PUBBLICA E PROVA ORALE PER IL RECLUTAMENTO DI TRE (3) RICERCATORI/RICERCATRICI A TEMPO DETERMINATO (SENIOR) – ART. 24, COMMA 3, LETTERA B), DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240), DI DURATA TRIENNALE A TEMPO PIENO NON RINNOVABILE:

- 1 ricercatore/ricercatrice S.C. 10/N3 – culture dell'Asia centrale e orientale, **S.S.D. L-OR/21 – lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale (DFCLAM)**
- 1 ricercatore/ricercatrice S.C. 11/A2 – storia moderna, **S.S.D. M-STO/02 – storia moderna (DSSBC)**
- 1 ricercatore/ricercatrice S.C. 11/A3 – storia contemporanea, **S.S.D. M-STO/04 – storia contemporanea (DSSBC)**

IL RETTORE

- Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 recante norme sull'autonomia universitaria e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Siena e s.m.i.;
- vista la legge del 30.12.2010 n. 240 e s.m.i, in particolare l'art. 24;
- visto il D. Lgs. del 30.03.2001 n. 165 e s.m.i, in particolare l'art. 38;
- visto il D.P.R. del 09.05.1994 n. 487 e s.m.i recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- tenuto conto dei principi enunciati dalla Carta Europea dei Ricercatori, del Codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori e del Codice Etico della Comunità Universitaria dell'Università degli Studi di Siena, emanato con D.R. n.1381 del 28.07.2011;
- visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 1201 del 5 settembre 2016, pubblicato all'Albo on line di Ateneo in data 5 settembre 2016;
- visto il "Regolamento sul trattamento dei dati personali in attuazione al Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003" emanato con D.R. n. 56/2022 prot. n. 13/01/2022;
- visto il Regolamento per i Ricercatori a tempo determinato con contratto di cui all'art. 24 della Legge 240/2012 emanato con D.R. 1133/2021 Prot. n. 104089 del 17/06/2021 e successiva modifica D.R. 1650/2022 Prot. n. 169723 del 03/08/2022;
- vista la legge del 07.08.1990 n. 241 e s.m.i., recante norme in materia di procedimenti amministrativi e il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione, adottato con D.R. n. 1037 del 30.05.2007;
- visto il D.P.R. del 28.12.2000 n. 445 recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

- vista la legge del 12.11.2011 n. 183 ed in particolare l'art. 15 "Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse";
- visto il D. Lgs. del 27.10.2009 n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- vista la Legge del 06.11.2012 n. 190 in materia di "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- visto il D.M. del 1° settembre 2016 n. 662 con il quale sono state ridefinite le tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere ai sensi dell'art. 18 comma 1 lett. b della legge 240/2010;
- visto il D.M. 1° giugno 2017, n. 372, con il quale è stata integrata la tabella allegata al D.M. 1° settembre 2016, n. 662, concernente la corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- vista la Legge del 5.2.1992 n. 104 e s.m.i. relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate e la Legge n. 68 del 12.03.1999 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.10.2019, n. 265 prot. n. 183344 del 28.10.2019, che prevede il pagamento, da parte dei candidati, di un contributo finanziario pari a € 10,00 (€ dieci/00) a copertura dei costi connessi all'organizzazione e allo svolgimento del procedimento concorsuale;
- viste le delibere dei singoli Dipartimenti, con le quali è stato proposto l'avvio di procedure per l'assunzione di ricercatori/ricercatrici con contratto a tempo determinato di durata triennale, non rinnovabile, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) –Senior – della legge 240/2010;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24.04.2023, prot. n. 62855 del 27.03.2023 con cui veniva autorizzata l'attivazione per l'assunzione di tre ricercatori/ricercatrici a tempo determinato di durata triennale, non rinnovabile, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) –Senior – della legge 240/2010 (Dipartimenti di Eccellenza), di cui un posto per il settore concorsuale 10/N3 – culture dell'Asia centrale e orientale, settore scientifico disciplinare **L-OR/21 – lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale** presso il Dipartimento di filologia e critica delle letterature antiche e moderne, un posto per il settore concorsuale 11/A2 – storia moderna, settore scientifico disciplinare **M-STO/02 – storia moderna** presso Dipartimento di scienze storiche e dei beni culturali ed un posto per il settore concorsuale 11/A3 – storia contemporanea, settore scientifico disciplinare **M-STO/04 – storia contemporanea** presso il Dipartimento di scienze storiche e dei beni culturali;

DECRETA

Art. 1 – OGGETTO DEL BANDO

1. Sono bandite le procedure di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale, per il reclutamento di **tre (3)** ricercatrici/ricercatori a tempo determinato – *Senior*, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della legge n. 240 del 30.12.2010, di durata triennale, non rinnovabile a tempo pieno.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

N. 1 posto - Dipartimento di filologia e critica delle letterature antiche e moderne (DFCLAM)

- **Settore concorsuale:** 10/N3 – culture dell'Asia centrale e orientale
- **Settore scientifico disciplinare:** L-OR/21 – lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale
- **Trattamento economico** (lordo complessivo comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione): ai ricercatori di cui al presente bando, per tutta la durata del rapporto, è applicato un trattamento economico pari a € 73.450 annui, comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione.
- **Oggetto del contratto:** Svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti. L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento di attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore (tempo pieno). Il ricercatore è tenuto a svolgere, nell'ambito dell'impegno didattico istituzionale, almeno 60 ore di didattica frontale per anno accademico.
 - **Obiettivi di produttività:** L'attività di ricerca riguarderà la lingua, la letteratura e la cultura cinesi, in un arco cronologico preferibilmente ampio, ma con particolare attenzione per l'epoca contemporanea e con particolare riguardo per i problemi della traduzione (in tutti i suoi aspetti, non solo letterari), anche in dialogo interdisciplinare con discipline limitrofe quali la linguistica e gli studi interculturali. L'impegno didattico frontale riguarderà gli insegnamenti di Lingua cinese e di Cultura cinese, nei CdS della sede aretina del DFCLAM (laurea triennale e laurea magistrale). L'attività didattica integrativa riguarderà esercitazioni e attività di laboratorio, in particolare di traduzione. I servizi agli studenti saranno determinati dal Dipartimento e potranno includere la collaborazione alle attività di Orientamento e a quelle del CLA.
 - Per quanto concerne i diritti, i doveri e le modalità di svolgimento dell'attività si rinvia al Regolamento per i ricercatori a tempo determinato L. 240/2010.
- **Sede prevalente di lavoro:** Dipartimento di filologia e critica delle letterature antiche e moderne – Arezzo
- **Numero massimo di pubblicazioni da presentare per la selezione:** 12
- **Lingua straniera richiesta:** Cinese
 - **Livello di conoscenza della lingua:** Eccellente
- **Modalità di svolgimento della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera:** Colloquio in lingua cinese con traduzione e commento di un brano saggistico in lingua.

N. 1 posto - Dipartimento di scienze storiche e dei beni culturali (DSSBC)

- **Settore concorsuale:** 11/A2 – storia moderna
- **Settore scientifico disciplinare:** M-STO/02 – storia moderna
- **Trattamento economico** (lordo complessivo comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione): ai ricercatori di cui al presente bando, per tutta la durata del rapporto, è applicato un trattamento economico pari a € 73.450 annui, comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione.
- **Oggetto del contratto:** Svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti. L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento di attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore (tempo pieno). Il ricercatore è tenuto a svolgere, nell'ambito dell'impegno didattico istituzionale, almeno 60 ore di didattica frontale per anno accademico.
 - **Obiettivi di produttività:** Il ricercatore assunto a seguito della presente valutazione svolgerà attività di ricerca e di didattica nell'ambito concorsuale 11/A2 (Storia moderna) - ssd M-



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

STO/02 (Storia moderna). L'attività di ricerca dovrà risultare in accordo con le linee del Progetto scientifico e didattico stabilite all'atto di costituzione del Dipartimento di Scienze storiche e dei beni culturali, nel quale si indicano fra le priorità, in ambito storico, la ricostruzione della storia delle "società umane nelle loro infinite differenziazioni" e dei loro inevitabili conflitti "nel più ampio arco cronologico: dalla preistoria all'antichità, dal medioevo all'età moderna sino alla contemporaneità", con un metodo storiografico "fortemente indirizzato all'innovazione". Il ricercatore orienterà quindi la propria attività di ricerca all'interno dei temi caratterizzanti il settore scientifico disciplinare e avrà come principale ambito di ricerca l'arco cronologico che va dal superamento del mondo medievale al compiuto realizzarsi della moderna società industriale e di massa, periodo in cui si affermano la riscoperta dei valori classici, il diritto alla tolleranza politica e religiosa, la costruzione dello stato moderno, la prima globalizzazione dei fenomeni e la formulazione dei diritti del cittadino e dei popoli. La disciplina presenta caratteristiche interdisciplinari – la storia politico-istituzionale si coniuga con quella economico-sociale, religiosa, culturale, militare e di genere - e comprende altresì le competenze relative alla metodologia, alla storiografia e alla didattica del settore. L'attività di ricerca dovrà essere sostenuta da un'ampia e approfondita conoscenza delle fonti documentarie e dovrà basarsi su approcci storiografici considerati innovativi a livello internazionale sul piano delle metodologie, dei concetti e delle ipotesi interpretative. Dall'attività di ricerca sono attesi contributi originali nel settore M-STO/02 e partecipazioni a convegni e seminari in sedi nazionali e internazionali nonché alle attività di gruppi di ricerca operanti in Italia e presso istituzioni straniere. I risultati della ricerca dovranno essere pubblicati in sedi qualificate e/o su riviste altamente qualificate nazionali o internazionali. L'attività didattica sarà relativa a insegnamenti di discipline nel settore M-STO/02.

La richiesta si inquadra nella necessità di garantire la sostenibilità e la qualità dell'offerta formativa nella laurea magistrale in Storia e Filosofia e nelle lauree triennali di ambito umanistico. Sono inoltre previste attività di orientamento, ricevimento e tutorato degli studenti, per sostenerli nel percorso degli studi e nell'elaborazione delle prove finali.

- Per quanto concerne i diritti, i doveri e le modalità di svolgimento dell'attività si rinvia al Regolamento per i ricercatori a tempo determinato L. 240/2010.
- **Sede prevalente di lavoro:** Dipartimento di scienze storiche e dei beni culturali
- **Numero massimo di pubblicazioni da presentare per la selezione:** 12
- **Lingua straniera richiesta:** Inglese
 - **Livello di conoscenza della lingua:** Buona
- **Modalità di svolgimento della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera:** Lettura e traduzione di un testo in lingua inglese d'ambito storico.

N. 1 posto - Dipartimento di scienze storiche e dei beni culturali (DSSBC)

- **Settore concorsuale:** 11/A3 – storia contemporanea
- **Settore scientifico disciplinare:** M-STO/04 – storia contemporanea
- **Trattamento economico (lordo complessivo comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione):** ai ricercatori di cui al presente bando, per tutta la durata del rapporto, è applicato un trattamento economico pari a € 73.450 annui, comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione.
- **Oggetto del contratto:** Svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti. L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento di attività didattica, di



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore (tempo pieno). Il ricercatore è tenuto a svolgere, nell'ambito dell'impegno didattico istituzionale, almeno 60 ore di didattica frontale per anno accademico.

- **Obiettivi di produttività:** Il ricercatore assunto a seguito della presente valutazione svolgerà attività di ricerca e di didattica nell'ambito concorsuale 11/A3 (Storia contemporanea) - ssd M-STO/04 (Storia contemporanea). L'attività di ricerca dovrà risultare in accordo con le linee del Progetto scientifico e didattico stabilite all'atto di costituzione del Dipartimento di Scienze storiche e dei beni , nel quale si indicano fra le priorità, in ambito storico, la ricostruzione della storia delle "società umane nelle loro infinite differenziazioni" e dei loro inevitabili conflitti "nel più ampio arco cronologico: dalla preistoria all'antichità, dal medioevo all'età moderna sino alla contemporaneità", con un metodo storiografico "fortemente indirizzato all'innovazione". Il ricercatore orienterà quindi la propria attività di ricerca all'interno dei temi caratterizzanti il settore scientifico disciplinare e avrà come principale ambito di ricerca la storia del XX secolo su scala nazionale, internazionale, mondiale, incluse le connessioni e le correlazioni coloniali e postcoloniali. La ricerca dovrà basarsi su approcci storiografici considerati innovativi a livello internazionale sul piano delle metodologie, dei concetti e delle ipotesi interpretative. Dall'attività di ricerca sono attesi contributi originali nel settore M-STO/04 e partecipazioni a convegni e seminari in sedi nazionali e internazionali nonché alle attività di gruppi di ricerca operanti in Italia e presso istituzioni straniere. Il risultato della ricerca dovrà essere pubblicato in sedi qualificate e/o su riviste altamente qualificate nazionali o internazionali. L'attività didattica sarà relativa a insegnamenti di discipline nel settore M-STO/04. La richiesta si inquadra nella necessità di garantire la sostenibilità e la qualità dell'offerta formativa nella laurea magistrale in Storia e Filosofia e nelle lauree triennali di ambito umanistico. Sono inoltre previste attività di orientamento, ricevimento e tutorato degli studenti, per sostenerli nel percorso degli studi e nell'elaborazione delle prove finali.
- Per quanto concerne i diritti, i doveri e le modalità di svolgimento dell'attività si rinvia al Regolamento per i ricercatori a tempo determinato L. 240/2010.
- **Sede prevalente di lavoro:** Dipartimento di scienze storiche e dei beni culturali
- **Numero massimo di pubblicazioni da presentare per la selezione:** 12
- **Lingua straniera richiesta:** Inglese
 - **Livello di conoscenza della lingua:** Buona
- **Modalità di svolgimento della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera:** Lettura e traduzione di un testo in lingua inglese d'ambito storico.

Art. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Sono ammessi a partecipare alla suddetta procedura di valutazione comparativa le candidate e i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso del Dottorato di ricerca o titolo equivalenti, conseguito in Italia o all'estero, o del Diploma di Scuola di Specializzazione medica per i settori interessati. In quest'ultimo caso il dottorato o titolo equivalente costituiscono titolo preferenziale.
2. Le candidate e i candidati in possesso del titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero devono altresì:



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

- a. aver conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'art. 16 della Legge n. 240/2010 per il settore concorsuale oggetto del bando o per uno dei settori concorsuali ricompresi nel relativo macrosettore;

ovvero

- b. aver usufruito per almeno tre anni, anche cumulativamente, e per periodi anche non consecutivi di:
- contratti di cui all'art. 24 – comma 3- lettera a) della legge 240/2010 (ricercatori junior), o contratti stipulati ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 230/2005 ovvero di analoghi contratti in Atenei stranieri;
 - assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010, assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge 449/97 e successive modificazioni o borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge 398/89, ovvero di analoghi assegni o borse in atenei stranieri.

Le candidate e i candidati indicheranno tipologia e durata dei contratti, assegni o borse post-dottorato, soprattutto se riferiti ad attività svolte all'estero al fine di definire l'analogia.

3. Le candidate e i candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero sono tenuti ad allegare alla domanda copia del riconoscimento accademico (equipollenza) o il riconoscimento finalizzato (equivalenza) del titolo estero a quello italiano rilasciata ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001. Nelle more del rilascio da parte degli organi preposti del riconoscimento accademico o finalizzato del titolo estero, è possibile produrre la ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza presentata (copia della PEC) secondo le indicazioni presenti alla pagina web: <https://www.unisi.it/didattica/corsi-post-laurea/dottorati-di-ricerca/modulistica-e-certificati>. La documentazione comprovante l'equiparazione o l'equivalenza del titolo straniero dovrà in ogni caso, a pena di esclusione, essere prodotta all'Amministrazione all'atto dell'eventuale assunzione.
4. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione. Il difetto dei requisiti richiesti, accertato nel corso della selezione o successivamente, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.
5. Le candidate e i candidati sono ammessi al concorso con riserva. Il Rettore può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla procedura per difetto dei requisiti.
6. Non sono ammessi alle selezioni:
- a. i professori universitari di prima e seconda fascia e i ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;
 - b. coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
 - c. coloro che siano stati titolari di assegni di ricerca e contratti di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge n. 240/2010, presso l'Università di Siena o



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

presso altri Atenei italiani, nonché presso gli enti di cui al comma 2 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando (tre anni), superi complessivamente 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute durante il godimento degli assegni di cui all'art. 22 Legge n. 240/2010

7. Per il personale dipendente delle Pubbliche Amministrazioni con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato, qualora chiamato a seguito della presente selezione, restano in vigore le incompatibilità previste dalle vigenti disposizioni di legge e dal relativo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Art. 3 - DOMANDE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

1. La domanda di ammissione alla procedura deve essere presentata esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma PICA (<https://pica.cineca.it/unisi>), entro il termine perentorio di trenta (30) giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Qualora il termine di presentazione scada in un giorno festivo, questo è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
2. La domanda di partecipazione, pena l'esclusione, deve essere compilata in tutte le sue parti. Non sono ammesse modalità diverse di presentazione/invio della domanda di partecipazione. Non sono ammesse integrazioni/modifiche alla domanda dopo la scadenza del bando.

Entro la scadenza di presentazione il sistema permette il salvataggio in modalità bozza così da consentire alle candidate e ai candidati eventuali modifiche prima della presentazione. Allo scadere del termine utile il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Si raccomanda di accedere alla piattaforma PICA con congruo anticipo per evitare sovraccarichi del sistema che potrebbero non consentire la conclusione in tempo utile della procedura.

Nella pagina "Ricercatori a tempo determinato Senior" presente all'indirizzo <https://www.unisi.it/ateneo/concorsi-gare-e-appalti/concorsi-professori-e-ricercatori/ricercatori-tempo-determinato-6> sono disponibili le *Linee guida* per la compilazione della domanda.

3. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. La ricevuta contiene l'ID domanda che identificherà la candidata / il candidato per tutta la procedura concorsuale.
4. Le candidate e i candidati potranno accedere alla piattaforma PICA utilizzando una delle seguenti modalità:
 - a) accesso tramite identità digitale (SPID di livello 2), selezionando l'Università di Siena tra le federazioni disponibili. In questa eventualità la domanda di ammissione alla procedura selettiva è acquisita automaticamente dal sistema, non è prevista la firma e la copia del documento di identità. Informazioni sul Sistema Pubblico di Identità Digitale sono reperibili all'indirizzo www.spid.gov.it e <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/spid>.
 - b) accesso tramite le credenziali rilasciate dalla stessa piattaforma PICA
 - c) accesso tramite il proprio account LOGINMIUR.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Per entrambe le modalità b) e c) è necessario perfezionare la domanda apponendo la propria firma elettronica o autografa.

Per informazioni in merito alla firma elettronica si consiglia di consultare la pagina dedicata dell'Agenzia per l'Italia digitale (AGID) <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata>

La domanda e gli allegati devono essere in formato pdf, per ciascun documento la dimensione massima consentita è di 30 MB. Per qualsiasi problema di natura tecnica legato alla compilazione della domanda è possibile contattare il team di CINECA tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unisi>, cliccando su "supporto".

5. Alla domanda devono essere allegati:
 - un **curriculum vitae datato e firmato** contenente l'elenco dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e delle attività svolte, specificando eventuali periodi di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;
 - le **pubblicazioni** che il/la candidato/a intende sottoporre alla valutazione della commissione, nel numero massimo stabilito all'art. 1 del presente bando. Si ricorda che ai sensi del D.M. 243/11, i candidati possono presentare la tesi di dottorato tra le pubblicazioni. A tal proposito si precisa che saranno valutate soltanto le pubblicazioni allegate alla domanda;
 - copia di un **documento di identità** in corso di validità.
6. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia occorre l'attestazione dell'avvenuto deposito legale nelle forme previste dalla legge 106/2004 e dal relativo regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 252/2006.
7. Le pubblicazioni devono essere presentate nella lingua di origine che se diversa dall'italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo, richiede la traduzione in una delle medesime lingue. I testi tradotti devono essere presentati in copia conforme all'originale secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia.
8. Agli atti e documenti redatti in lingua diversa dall'italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.
9. Le candidate e i candidati in situazione di handicap, ai sensi della Legge 104 del 5.2.1992, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario.
10. Si evidenzia che per poter concludere la procedura di presentazione della domanda, è necessario effettuare il pagamento della tassa concorsuale di € **10,00** (euro dieci/00), quale contributo - non rimborsabile - a copertura dei costi connessi all'organizzazione e allo svolgimento del procedimento concorsuale. Il versamento deve essere effettuato seguendo le indicazioni della piattaforma PICA in fase di compilazione della domanda (PagoPA). Le candidate e i candidati - entro i termini di scadenza previsti dal bando - possono ritirare la propria domanda e presentarne una nuova. In questa eventualità la piattaforma trasferisce il pagamento alla nuova domanda.
11. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

12. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (fermo restando le disposizioni di cui all'art.76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia).

Art. 4 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. Per ognuna delle procedure selettive è nominata una Commissione esaminatrice (nel seguito denominata "Commissione"). La Commissione è composta secondo quanto previsto dal Regolamento per ricercatori a tempo determinato di cui in premessa, ove possibile, nel rispetto della parità di genere, e precisamente: da tre professori, o di ruolo equivalente nel caso di componenti provenienti da Atenei non nazionali, appartenenti allo stesso settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura concorsuale o di settore scientifico disciplinare rientrante nel medesimo macrosettore, di cui uno designato dal Dipartimento. Gli altri due componenti della Commissione devono essere esterni all'Università di Siena e sorteggiati nell'ambito di una rosa individuata dal Dipartimento, nel rispetto ove possibile della parità di genere, composta da quattro nominativi.
2. La Commissione è nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, dal Rettore su proposta del Dipartimento che ha chiesto l'attivazione del contratto. Il decreto di nomina è pubblicato nell'Albo on-line d'Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti.
3. Le candidate e i candidati, per ricusare i membri della Commissione, possono inviare una PEC (rettore@pec.unisipec.it) indirizzata al Rettore entro sette (7) giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di nomina nell'Albo on line d'Ateneo. Sulla ricusazione decide il Rettore. La decisione è tempestivamente comunicata all'interessato.
4. Nel caso in cui la Commissione non concluda la selezione entro sei (6) mesi dal giorno successivo a quello di pubblicazione del provvedimento di nomina, il Rettore avvia la procedura di nomina di una nuova Commissione.
5. Ai sensi dell'art. 35/bis del D. Lgs. 165/2001, della commissione non possono far parte coloro che *"...sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale..."*.
6. Dopo la nomina della Commissione, tutte le candidate e i candidati sono tenute/i, ai sensi dell'art. 7 del Codice etico della Comunità universitaria, a dichiarare sotto la propria responsabilità di non avere con i membri della Commissione, rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso o se tra essi vi sia il coniuge o il/la convivente e persone con le quali abbiano relazioni di affari. La dichiarazione dovrà essere inviata, compilata e con allegata copia di un documento di identità in corso di validità, all'Ufficio Concorsi (concorsi@unisi.it).

Il fac-simile della dichiarazione è reperibile all'indirizzo: <https://www.unisi.it/ateneo/concorsi-gare-e-appalti/concorsi-professori-e-ricercatori/ricercatori-tempo-determinato-4>

7. La Commissione nella sua prima riunione dichiarerà di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 e 52 del C.P.C. ed in particolare in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso fra di loro e procederà a individuare il Presidente e il Segretario. Successivamente la Commissione



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

fisserà i criteri di massima e le specifiche modalità di valutazione e di svolgimento delle prove, da formalizzare nei relativi verbali, che saranno pubblicati nell'Albo on-line d'Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti.

8. In seguito la Commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti, dichiarerà di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 e 52 del C.P.C. ed in particolare in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso con le candidate e i candidati.
9. Ai sensi dell'art. 7 del Codice Etico della comunità universitaria, i membri delle commissioni di concorso, quand'anche esterni all'Ateneo, non appena vengano a conoscenza che tra i candidati vi sono il coniuge, il/la convivente, propri parenti e affini fino al quarto grado, nonché persone con le quali abbiano relazioni di affari, si dimettono dalla commissione allegando motivi di incompatibilità.
10. Di tutte le operazioni di esame e delle deliberazioni prese, al termine di ogni singola riunione giornaliera, la Commissione redige apposito verbale sottoscritto da tutti i componenti.
11. I lavori della Commissione si svolgono collegialmente, anche in modalità telematica o altre forme di comunicazione a distanza.

Art. 5 - VALUTAZIONE DEI TITOLI, DISCUSSIONE PUBBLICA E PROVA ORALE

1. La selezione viene effettuata dalla Commissione mediante valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la eventuale tesi di dottorato, in base ai criteri e parametri individuati con il D.M. n. 243 del 25.05.2011 (qualora si intenda presentare, tra le pubblicazioni, la tesi di dottorato, quest'ultima sarà conteggiata nel numero massimo di pubblicazioni da presentare, cfr. art.1). La Commissione può prevedere un punteggio minimo al di sotto del quale non può essere attribuita l'idoneità.
2. Qualora il numero delle candidate e dei candidati sia pari o inferiore a sei questi sono tutti ammessi alla discussione. Viceversa, se le domande sono superiori a sei, la Commissione effettua una valutazione preliminare ed ammette i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento delle candidature e comunque in misura non inferiore a sei unità. La discussione/prova orale potrà svolgersi, ove necessario, in modalità telematica.
3. Nel corso della discussione dei titoli e delle pubblicazioni è prevista anche una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nel bando. La Commissione dichiarerà l'idoneità o meno del candidato nella conoscenza della lingua. I candidati di nazionalità diversa da quella italiana dovranno dimostrare l'adeguata conoscenza della lingua italiana relativamente al posto di interesse.
4. La convocazione alla discussione/prova orale sarà resa nota ai/alle candidati/e almeno venti (20) giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerla attraverso la pubblicazione sull'albo on line d'Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti. È possibile derogare da tale termine di preavviso qualora tutti/e le candidate e i candidati ammessi esprimano il loro esplicito assenso scritto a rinunciarvi. Eventuali rinvii dovuti a motivi organizzativi saranno pubblicati sull'albo on line d'Ateneo con valore di notifica a tutti gli effetti.
5. Le candidate e i candidati dovranno presentarsi alla discussione/prova orale muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità. I cittadini provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

dovranno presentare il solo passaporto. Coloro che non risultano presenti nel giorno stabilito, saranno considerati rinunciari alla selezione, pertanto esclusi dalla selezione, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

6. Nell'eventualità la discussione/prova orale sia prevista in modalità telematica le candidate e i candidati sono responsabili della qualità e della continuità del segnale proveniente dalla loro postazione. La Commissione può disporre in qualunque momento l'esclusione del/della candidato/a per problematiche che rendono impossibile la prova e il controllo sull'ambiente in cui si svolge la prova stessa.
7. A seguito della discussione la Commissione attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi, secondo criteri predeterminati.

Art. 6 - GRADUATORIA E PROPOSTA DI CHIAMATA

1. Al termine della selezione la Commissione, tenendo conto del punteggio complessivo, redige una graduatoria di idonei valida fino alla presa di servizio della vincitrice/del vincitore o, nel caso di scorrimento della graduatoria, di una/uno delle candidate/dei candidati idonei/i.
2. In caso di parità di punteggio è applicato quanto stabilito in merito ai titoli di preferenza o precedenza previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i..
3. Accertata la regolarità formale della procedura, gli atti sono approvati con provvedimento rettorale contenente la graduatoria ed il nominativo del/la vincitore/vincitrice. Il provvedimento è pubblicato sull'Albo on line dell'Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti. I termini per le eventuali impugnative decorrono a partire dal giorno successivo a quello della predetta pubblicazione.
4. Il provvedimento di cui al precedente punto è trasmesso al Dipartimento interessato. Il Consiglio di Dipartimento, con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia, formula la proposta di chiamata entro tre (3) mesi dall'approvazione degli atti, tale termine decorre dal giorno successivo alla pubblicazione sull'Albo on line. La proposta di chiamata è approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Art. 7 - STIPULA CONTRATTO E SVOLGIMENTO ATTIVITÀ

1. Alla/al candidata/o chiamata/o verrà proposta la stipula di un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno di durata triennale non rinnovabile di cui alla lettera b) dell'art. 24 co. 3 della Legge n. 240/2010 (ricercatore *senior*), regolato dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale.
2. I destinatari del contratto dovranno essere muniti di firma digitale o di firma elettronica avanzata e dovranno produrre la documentazione di rito per l'assunzione nel pubblico impiego richiesta dall'ufficio competente per l'assunzione, compresa l'eventuale documentazione attestante l'equipollenza o l'equivalenza del titolo straniero.
3. L'Università provvede, inoltre, alla copertura assicurativa relativa ai rischi da infortuni e alla responsabilità civile.
4. Ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 1500 ore annue.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

5. Il periodo di prova è della durata di tre mesi.
6. Per quanto concerne i diritti, i doveri, le modalità di svolgimento dell'attività e quant'altro non espressamente indicato si rinvia al Regolamento per ricercatori a tempo determinato citato in premessa.
7. Ai/le ricercatori/trici a tempo determinato di cui alla lettera b) dell'art. 24 co. 3 della Legge n. 240/2010 (ricercatore/ricercatrice senior) non si applicano progressioni economiche e di carriera.

Art. 8 - INCOMPATIBILITÀ E ULTERIORI INCARICHI

1. I contratti stipulati sono incompatibili con:
 - qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati;
 - la titolarità di assegni di ricerca anche presso altri Atenei;
 - la titolarità dei contratti per attività di insegnamento disciplinati dalle vigenti disposizioni in materia;
 - le borse di dottorato e post-dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio o assegno a qualunque titolo conferiti anche da enti terzi.
2. Ai/alle ricercatori/ricercatrici di cui al presente bando si applica quanto disposto dal Regolamento di Ateneo in materia di autorizzazioni al personale docente a tempo pieno per lo svolgimento di incarichi retribuiti, purché compatibili con il regolare svolgimento delle attività istituzionali e nel divieto di concorrenza.
3. La titolarità del contratto stipulato ai sensi del presente bando non dà luogo a diritti per l'accesso ai ruoli universitari.
4. L'espletamento del contratto costituisce titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso alle pubbliche amministrazioni.

Art. 9 - MOBILITÀ

1. Nel caso in cui la/il ricercatrice/ricercatore titolare del contratto sia responsabile di progetti di ricerca finanziati da soggetti diversi dall'Università di Siena, conserva la titolarità dei progetti e dei relativi finanziamenti, ove scientificamente possibile e con l'accordo dell'eventuale committente di ricerca, anche nell'ipotesi di mobilità presso altro ateneo.

Art. 10 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

2. Il trattamento dei dati personali, presenti nell'istanza di partecipazione al presente bando o eventualmente comunicati con documenti integrativi dell'istanza, avverrà nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati, del d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza, esattezza, minimizzazione del trattamento, limitazione della conservazione, ecc. di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

3. Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Siena, rappresentata legalmente dal Rettore; ai sensi del Regolamento di Ateneo sul trattamento dei dati personali il Designato del trattamento è il dirigente dell'Area del personale. I dati personali forniti dai candidati saranno oggetto di trattamento per la gestione della procedura, per l'eventuale conferimento dell'incarico o assunzione, per la gestione delle graduatorie (ove previste nel bando) esclusivamente ai fini dell'adempimento delle prescrizioni di legge, compresi gli adempimenti di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.
4. Il conferimento dei dati personali è da ritenersi obbligatorio. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura ed, eventualmente, all'instaurazione del rapporto di lavoro.
5. L'informativa relativa al trattamento dei dati, nella gestione delle procedure concorsuali, redatta secondo quanto prescritto dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, è pubblicata nel portale di Ateneo alla pagina web: <https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/privacy>

Art.11 – PUBBLICITÀ, NORME FINALI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

6. Il presente bando, l'estratto in lingua inglese e gli atti per i quali è prevista la pubblicazione nel presente bando sono pubblicati sull'Albo on-line d'Ateneo e sul portale dell'Ateneo all'indirizzo: <https://www.unisi.it/ateneo/concorsi-gare-e-appalti/concorsi-professori-e-ricercatori/ricercatori-tempo-determinato>
7. L'estratto del presente bando in lingua italiana e in inglese è altresì pubblicato sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca all'indirizzo <https://bandi.miur.it/> e sul portale dell'Unione Europea all'indirizzo: <http://ec.europa.eu/euraxess/>
8. Per le finalità previste dalla Legge 241/1990, il Responsabile dei procedimenti inerenti la procedura di cui al presente bando è individuato nella Responsabile dell'Ufficio concorsi di questa Università (concorsi@unisi.it)
9. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia

Siena, data della firma digitale

Il Rettore
Roberto Di Pietra

Visto
Il Direttore Generale
Emanuele Fidora

Visto
La Responsabile del procedimento
Rossana Cimato

Allegati:
n. 1 ABSTRACT Call in lingua inglese